



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO - DIREZIONE GENERALE  
Riva de Biasio - S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA  
Ufficio II - Rapporti con la Regione e progetti europei

---



## **ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO in Impresa Formativa Simulata**

**DATI DEL MONITORAGGIO DEI PROGETTI REALIZZATI  
NELLE 15 SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO  
DEL VENETO  
a.s. 2005 - 06**

---

Nell'a.s. 2005 - 06 le istituzioni scolastiche statali e paritarie del secondo ciclo che hanno realizzato nel Veneto progetti di alternanza scuola – lavoro in impresa formativa simulata sono state 15, pari al 4% del totale attuale delle scuole secondarie di secondo grado e pari al 23% del totale delle istituzioni (64) che hanno realizzato progetti di ASL .



Realizzazione di progetti in IFS nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro nelle scuole del Veneto nell'a.s. 2005-06.

Tutte queste esperienze sono state realizzate sulla base di progetti presentati dai singoli istituti ai C.S.A., attraverso la compilazione di un formulario unico predisposto dall'Ufficio Scolastico regionale per il Veneto. A seguito dell'approvazione di questi da parte di commissioni interistituzionali attivate in ciascuna provincia nel giugno 2005, la realizzazione delle azioni è stata sostenuta da un finanziamento specifico e supportata da interventi formativi rivolti ai tutor, coordinati a livello regionale e realizzati dal Simucenter del Veneto, sia da iniziative di autoformazione.

In questo documento sono rappresentati, da un punto di vista quantitativo, alcuni aspetti della realizzazione dell'alternanza scuola – lavoro in IFS nel Veneto nell'a.s. 2005-06, ricavati dall'elaborazione di dati raccolti attraverso una griglia di monitoraggio compilata dalle **15 scuole** che hanno realizzato l'esperienza.

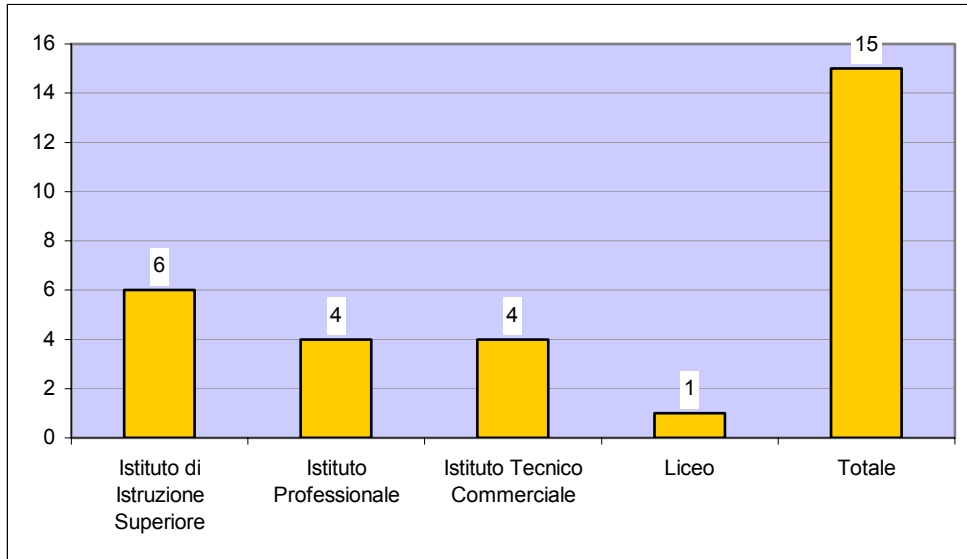


Grafico 1. Tipologie di Istituto che hanno realizzato progetti di Alternanza Scuola Lavoro in Impresa Formativa Simulata

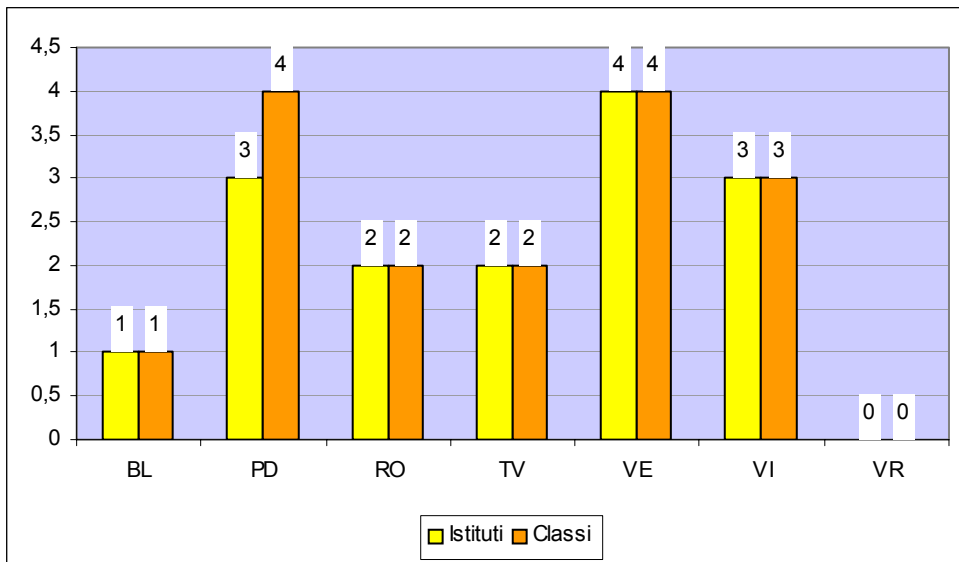


Grafico 2. Numero di istituti e di classi che hanno realizzato IFS, per provincia.

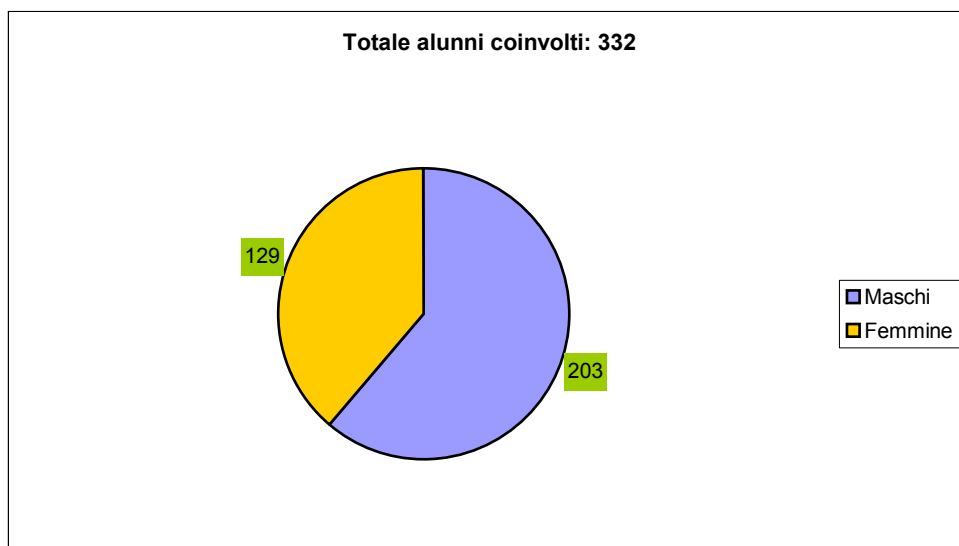


Grafico 4. Alunni coinvolti nei progetti di ASL in IFS attuati in Veneto

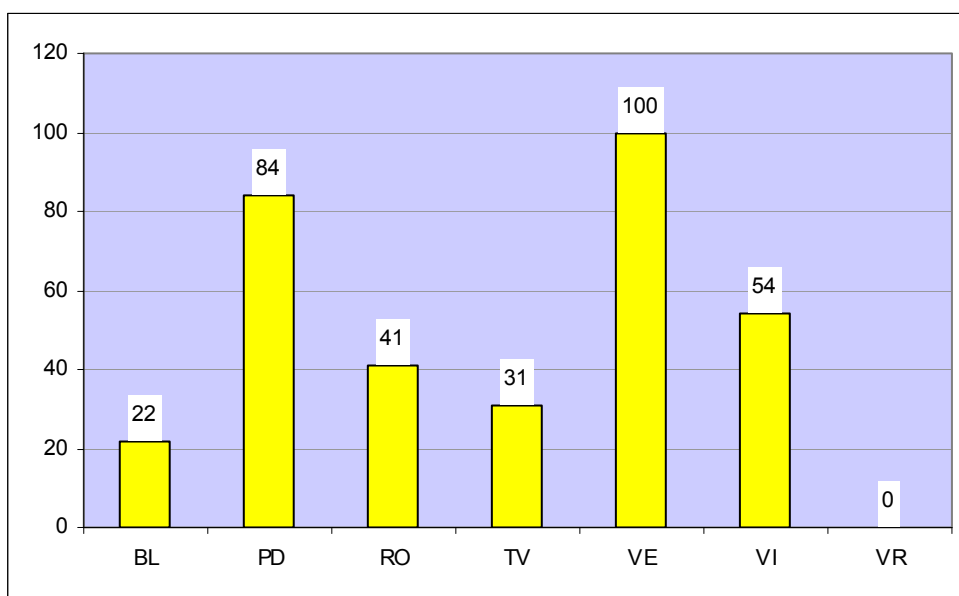


Grafico 5. Distribuzione degli alunni coinvolti in IFS nelle sette province del Veneto

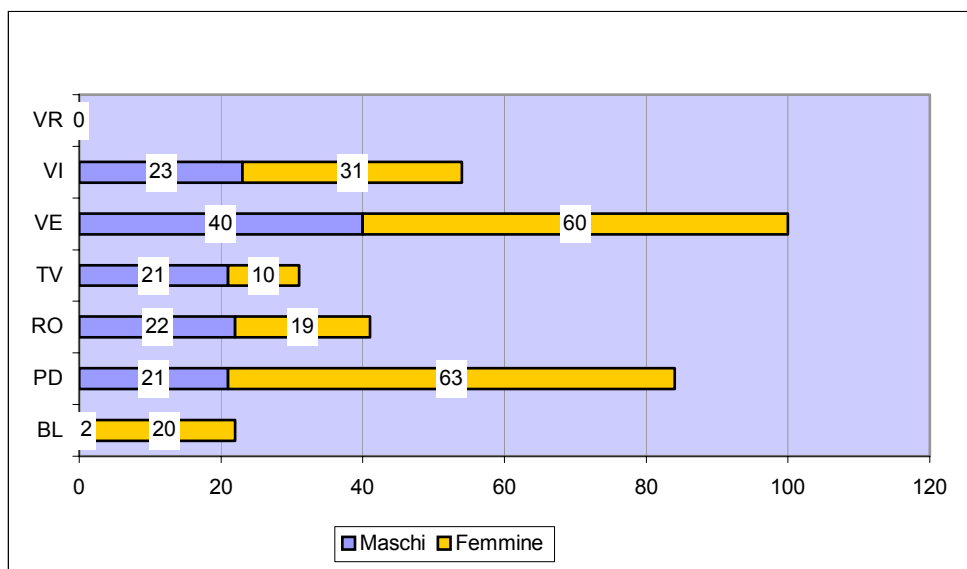


Grafico 6. Distribuzione degli studenti coinvolti in progetti di ASL in IFS, maschi e femmine

Sono tutti di età superiore ai quindici anni gli studenti cui è stata offerta l'opportunità di effettuare percorsi di alternanza in IFS, secondo quanto previsto dalla normativa (Dlgs. 77/05). Delle classi coinvolte nei progetti di ASL in IFS, il 47% riguarda classi terze, il 67% riguarda classi quarte e il restante 13% riguarda classi quinte.

Nella totalità dei casi partecipano ai progetti le classi intere, modalità che permette una gestione e soluzioni organizzative meno complesse di quanto non lo richieda un'attività svolta da gruppi più ristretti della classe intera. In un caso la stessa classe ha attivato due percorsi in IFS diversi. In un altro caso ancora, due classi diverse hanno attivato un unico percorso in IFS, differenziando le competenze.

Le ore svolte "in esterno" dedicate per lo più a visite all'azienda tutor si aggirano mediamente intorno al 12% (grafico 7).

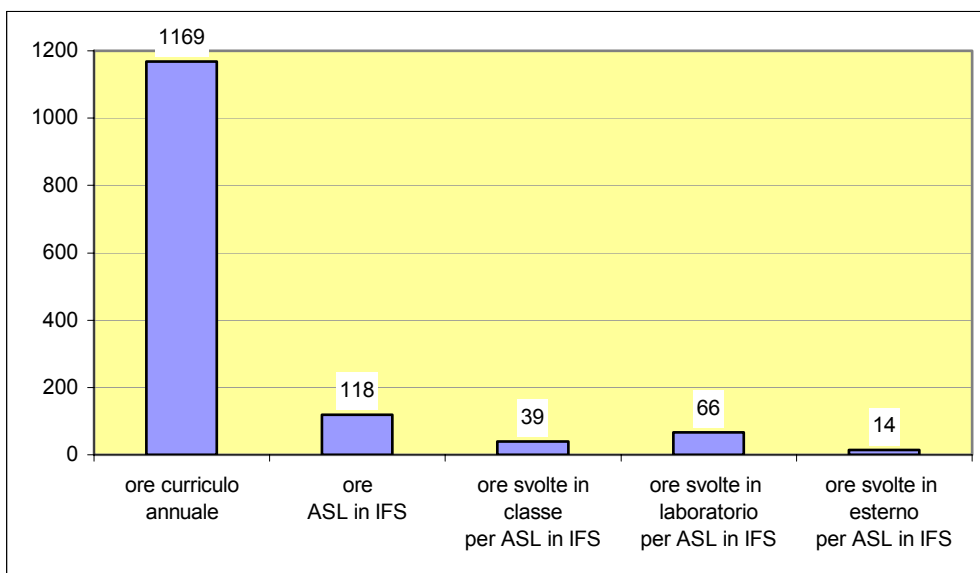


Grafico 7. Ore, in media, dedicate a progetti di ASL in IFS, rispetto alla media delle ore complessive del curricolo

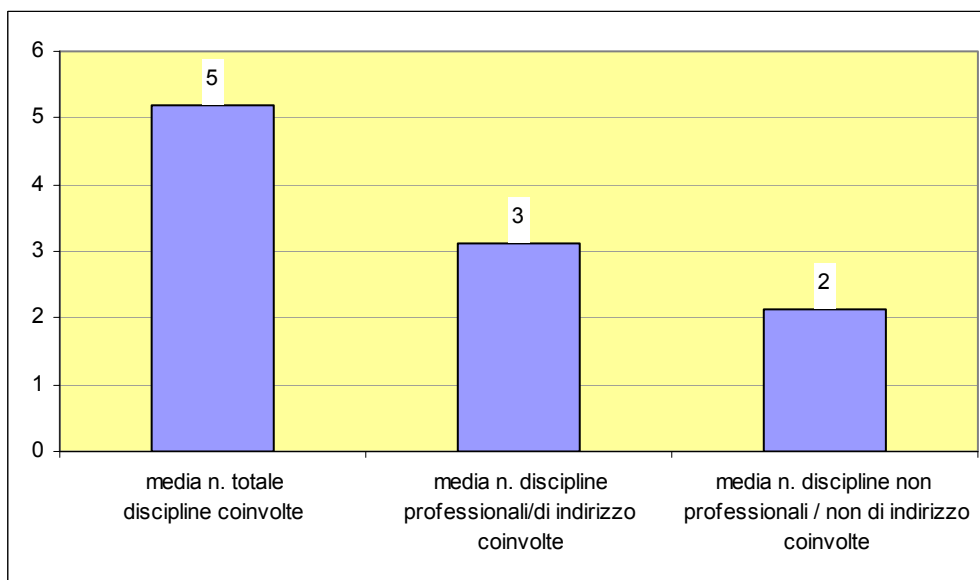


Grafico 8. Discipline direttamente coinvolte

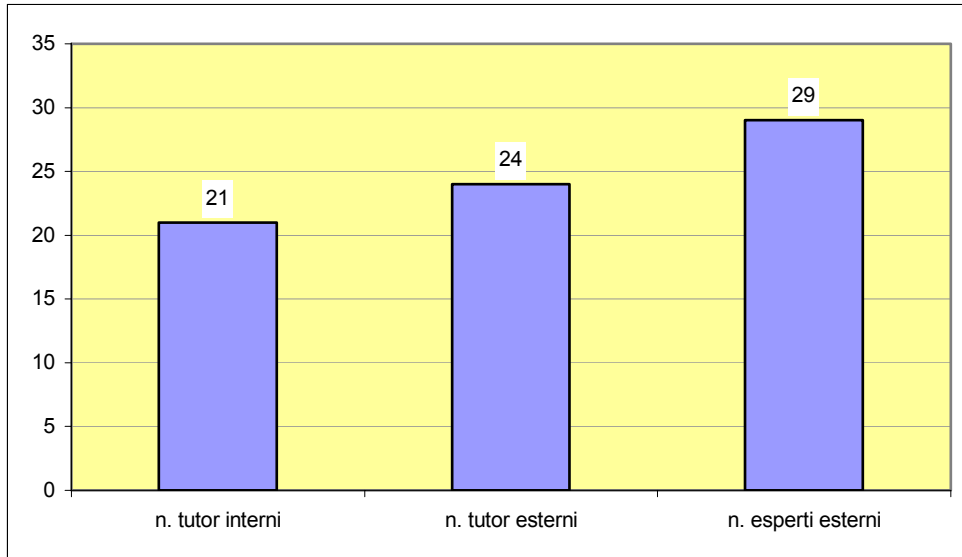


Grafico 9. Presenza nei progetti di tutor interni, di tutor esterni e di esperti esterni

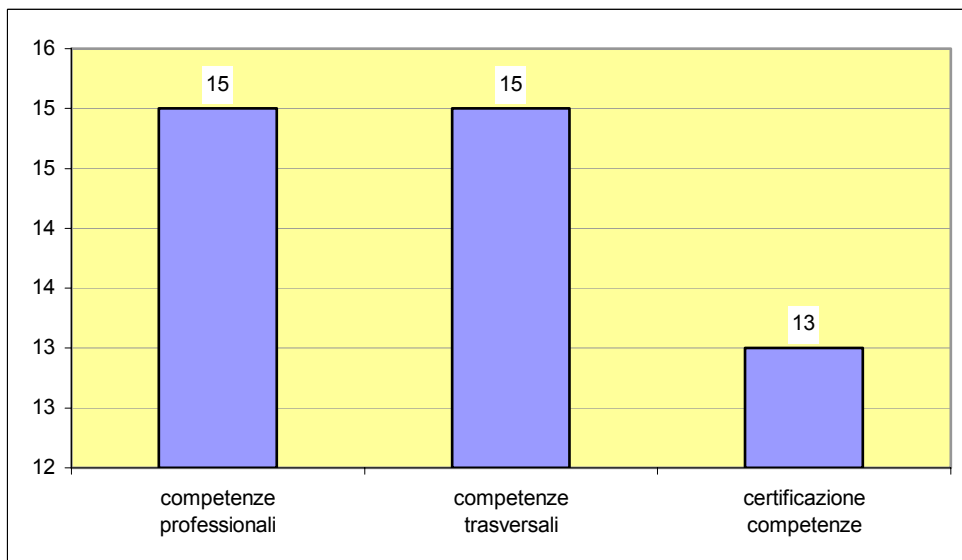


Grafico 10. Tipologia di competenze sviluppate attraverso il percorso in IFS; certificazione delle competenze

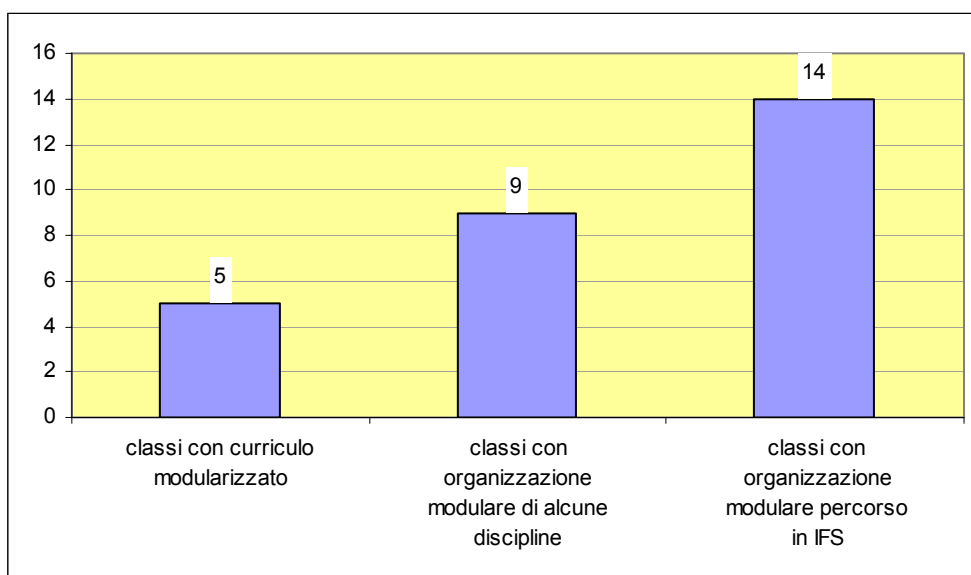


Grafico 15. Impianto modulare del curriculum, di alcune discipline, del percorso di alternanza

Di questo monitoraggio, accanto alle criticità, che dovranno essere oggetto di analisi e approfondimenti in vista del loro superamento, debbono essere sottolineati anche gli aspetti positivi emergenti e i segnali di una disponibilità delle istituzioni scolastiche al cambiamento, per migliorare la loro offerta e i risultati formativi.

Realizzare un'esperienza di ASL in IFS significa accettare di modificare il proprio rapporto con il contesto economico e istituzionale, stringendo rapporti di più stretta collaborazione con le diverse realtà lavorative ed istituzionali che diventano esse stesse ambienti di apprendimento più ricchi e motivanti perché contraddistinti dalla dimensione della laboratorialità.

I dati raccolti mostrano che per 14 delle classi coinvolte nel progetto di ASL in IFS, pari al 82%, la modularità ha riguardato esclusivamente il segmento dedicato al percorso in IFS; per 9, pari al 53%, l'articolazione in moduli ha caratterizzato contemporaneamente anche alcune discipline. Per 5 classi, cioè nel 29% dei casi, risulta modularizzato l'intero curriculum.



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO - DIREZIONE GENERALE  
Riva de Biasio - S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA  
Ufficio II – Rapporti con la Regione e progetti europei

---

Il riconoscimento, da parte delle Istituzioni scolastiche venete del secondo ciclo, della valenza formativa più ampia dei percorsi in IFS, si può cogliere sia osservando che in media le discipline non professionali costituiscono il 41% del complesso delle discipline caratterizzanti ciascun progetto (grafico 8), sia notando l'attenzione per lo sviluppo di competenze trasversali (100% delle classi-grafico 10).

Per l'87% dei casi è stata infine prevista la certificazione delle competenze, a dimostrazione di una disponibilità delle scuole ad adottare nuove modalità di valutazione.

a cura di Patrizia Montagni